Alluvione in Emilia-Romagna: torna operativo lo stabilimento horeca di Conserve Italia

20230525140702conserveitalia-59f112b5

È tornato operativo, dopo l'alluvione in Emilia-Romagna, lo stabilimento dedicato prettamente alla produzione horeca di succhi di frutta del Gruppo cooperativo **Conserve Italia** a **Massa Lombarda**. L'edificio in provincia di Ravenna non è stato invaso internamente dall'acqua, ma è stato temporaneamente chiuso per via dell'impossibilità nel raggiungerlo da parte dei dipendenti coinvolti dalla grave catastrofe naturale.

Stop parziale, invece, per **lo stabilimento di Barbiano di Cotignola**, dove vengono svolte le attività produttive per il mercato retail e dove attualmente sono ripartiti solo i tir e le spedizioni della merce rimasta ferma e salvata da acqua e fango. Quanto al **magazzino automatico**, che è stato marginalmente interessato dagli allagamenti, potrà tornare a pieno regime nei giorni in corso con l'attività di spedizione dei prodotti per garantire le forniture ai clienti.

ANCORA FERMO BARBIANO

Ferma, quindi, la produzione di succhi e nettari a Barbiano: al momento non è possibile prevedere quando potrà ripartire. "*Da giorni il personale interno e di altre aziende esterne è al lavoro per ripulire reparti produttivi e magazzini, così da poter iniziare una prima ricognizione dei danni che al momento non è possibile quantificare con precisione*", fa sapere l'azienda.

I lavoratori dello stabilimento di Barbiano attualmente disponibili e in possibilità di spostamento saranno impiegati a Massa Lombarda. L'obiettivo di Conserve Italia è di sfruttare al massimo le potenzialità del sito produttivo massese per sopperire il più possibile al temporaneo fermo produttivo di Barbiano.

"*È ancora troppo presto per quantificare gli ingenti danni subìti dallo stabilimento di Barbiano, così come quelli che interessano i frutteti e i campi di pomodoro e vegetali dei nostri soci* – ha dichiarato il

presidente di Conserve Italia, **Maurizio Gardini** – *Certamente una quota considerevole della nostra base sociale agricola è stata fortemente danneggiata dagli allagamenti e la disponibilità di materia prima per la prossima campagna sarà molto probabilmente inferiore a quella prevista*".

"*Questa alluvione* – ha proseguito il presidente – *ci ha colpito duramente ma, come accaduto 11 anni fa ad Albinia in Maremma dove l'acqua devastò il nostro stabilimento di pomodoro,* ***siamo decisi a ripartire rapidamente e già lo stiamo facendo con l'aiuto di tanti nostri collaboratori*** *che desidero ringraziare di cuore; non era affatto scontato poter vedere già ieri i tir partire con la merce da Barbiano e le linee produttive di nuovo in funzione a Massa Lombarda*".